

	ISTITUTO COMPRENSIVO "R. Gasparini" Novi di Modena Viale Martiri della Libertà 18 B– 41016 Novi di Modena –Tel. 059/670129 E-mail: moic80500q@istruzione.it - C.F.: 90016270366 – Codice IPA UFFT48 Sito web: http://www.comprensivonovi.edu.it	
	DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO	

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di fotocopie per gli studenti dei 6 plessi dell'I.C. "R. Gasparini", ai sensi il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129. CIG B63CE5D54E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
Visto	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
Visto	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
Visto	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
Visto	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
Tenuto conto	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
Visto	Il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all'acquisizione di beni e forniture adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 33 del 18/10/2023;
Visto	Il Piano per l'Offerta Formativa periodo di riferimento aa.ss. 2025/2028;
Vista	Delibera di approvazione del programma annuale E.F. 2025 da parte del CdI delibera n. 80 del 12/02/2025;
Vista	La delibera n. 68 del 28-10-2024 del Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.L. n. 129/2018, di autorizzazione alla stipula di un contratto pluriennale per il servizio di noleggio delle fotocopiatrici in uso per l'attività didattica e amministrativa;
Visto	Il contratto di appalto di servizi stipulato con la ditta Tecno Center srl del 30/10/2024 prot. 5217/VI.3 che prevede oltre il canone di noleggio dei fotocopiatori anche in pagamento un costo copia pari ad € 0,007 per le copie b/n e di € 0,07 per le copie a colori;
Visto	il D.Lgs. 36 /2023, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> »;
Visto	Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei Contratti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli

	operatori economici e delle offerte” e che, in caso di affidamento diretto comma 2 art.17 D.lgs 36/2023 “l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
Visto	in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che” salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Visto	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
Visto	l'art. 15 comma 1 e seguenti, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “ <i>Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice....</i> ”
Visto	Che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
Visto	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Ritenuto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Visto	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali</i>
Visto	l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Considerato	La scuola ha la necessità di effettuare fotocopie per garantire il buon funzionamento didattico dell'Istituzione Scolastica;
Preso Atto	Che non sono attive Convenzioni Consip per noleggio fotocopiatori, ma è possibile reperire tale tipologia di servizio su Mercato Elettronico della PA;
Considerato	L'opportunità di svolgere una indagine di mercato, sebbene la fornitura sia inferiore al valore di € 40,000, al fine di reperire un'offerta che, maggiormente risponda ai fabbisogni dell'Istituto;

Valutata	L'offerta della ditta Tecno Center , con sede in Carpi , in via Lama di Quartirolo 50/B n. 10 - partita Iva 039396800363, acquisita al protocollo con n. 4762 del 10-10-2024 comprendente i seguenti servizi: - Costo copia b/n € 0,007 e costo copia a colori € 0,07; - Installazione, assistenza tecnica entro 8h dalla chiamata incluso il sabato, ricambi, materiali di consumo, diritto di chiamata; - Costo per installazione a macchina su pc situate nelle sedi staccate € 52,00 ;
Visti	i commi 510 e 516 art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevedono la possibilità di derogare alle Convenzioni Consip previa apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali ;
Visto	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
Visto	Il comma 517 art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), secondo cui gli approvvigionamenti effettuati in deroga alle Convenzioni Consip sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e all'Agenzia per l'Italia digitale (AGID);
Visto	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: - espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023; - inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
Vista	la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto l'avvio del processo di digitalizzazione;
Visto	che, l'Istituto ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice 36/2023 non richiederà garanzia provvisoria e ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice 36/2023 non richiederà la garanzia definitiva in quanto: - Natura della prestazione (mera fornitura di servizi subito disponibili) da non fare percepire rischi di un inadempimento dell'appaltatore; - Il costo che sosterrrebbe l'affidatario per l'acquisizione di una garanzia definitiva è eccessivo e annullerebbe l'esigenza delle parti di contenimento dei costi; - In considerazione del valore della fornitura inferiore a € 40.000,00;

Visto	che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. D) del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
Visto	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario che ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Renuto conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto del servizio aventi ad oggetto fotocopie 4^a trimestre, all'operatore economico Tecno Center srl con sede in via Lama di Quartirolo n. 50/b int. 3, 41012 Carpi (MO) - P.I.: 03939680363 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.372,51 IVA esclusa + Iva 22% € 301,95.
- di autorizzare la spesa complessiva € 1.674,46, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A02.08 Funzionamento Amministrativo dell'istituto dell'esercizio finanziario 2025;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023
- di nominare il Dott. Manfredi Giovanna quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Ai sensi del Decreto Legislativo 36/2023, il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giovanna Manfredi è nominato Responsabile Unico del Progetto.

Il Dirigente Scolastico
Giovanna Manfredi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa